

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE FUORI DALLA PUBBLICA FOGNATURA

D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 20/2006 e D.G.R.T. 46/R/2008

Marca da bollo
€ 16,00

Al Comune di Sassetta
Ufficio Ambiente
Funzione associata con il Comune di San Vincenzo
comunesassetta@postacert.toscana.it

Il/la sottoscritto/a

<i>Dati anagrafici</i>				
Cognome		Nome		Codice Fiscale
<i>Residenza</i>				
CAP	Comune	Prov	Indirizzo	Civico
<i>Recapiti</i>				
Telefono	Cellulare	PEC		
<i>E-mail (comunicazioni informali)</i>				

in qualità di

dell'insediamento ubicato in via/piazza

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui domestici o assimilati, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 20/2006 e del DGRT 46/R/2008 per una quantità stimata di _____ mc/anno, pari a _____ Abitanti Equivalenti, provenienti da n. _____ unità immobiliari (unità residenziali _____ mc), così come meglio identificate nella relazione allegata.

DICHIARA

consapevolmente:

- delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per chi dichiara il falso, esibisce atti falsi o comunque non corrispondenti a verità
- che quanto dichiarato con la presente richiesta sarà verificato, anche a campione, dall'Ufficio cui è indirizzata e in particolare dal responsabile del procedimento competente in tempi successivi o qualora sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto
- che qualora da un controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente/dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dall'atto emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione
- che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione
- di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione
- che le acque reflue provenienti dall'insediamento sono classificabili come
 - DOMESTICHE** in quanto (devono essere soddisfatte entrambe le condizioni)
 - provenienti da un insediamento di tipo residenziale e da servizi
 - derivano prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche
 - ASSIMILATE A DOMESTICHE**
 - in quanto i reflui presentano caratteristiche qualitative equivalenti di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 2 del D.G.R.T. 46/R/2008 e nell'insediamento viene effettuata la seguente attività:

(Entro due mesi dall'attivazione dello scarico dovrà essere presentato certificato di analisi dei reflui che ne attesti l'equivalenza)

- in quanto provenienti da un insediamento del seguente tipo:
 - provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura
 - provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale stabilita sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'articolo 112, comma 2, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06
 - provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità
 - provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo
 - aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale
 - provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore

che il recapito finale dello scarico è il seguente:

- suolo¹
 - e che l'insediamento rientra in quelli previsti dall'articolo 103 del D.Lgs. 152/2006, ovvero nuclei abitativi isolati o laddove la realizzazione di una rete fognaria non sia giustificata o perché la sua realizzazione non presenterebbe vantaggi dal punto di vista ambientale o perché comporterebbe costi eccessivi
- acque superficiali²
 - e che il corpo idrico recettore è soggetto ad un periodo massimo di magra di _____ mesi

che i dati relativi ai consumi idrici sono i seguenti:

1 Limiti allo scarico accettabili – Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006

2 Limiti allo scarico accettabili – Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006

Fonte di approvvigionamento

Acqua prelevata (mc/anno)

- Acquedotto
- Pozzi n.
- Acque superficiali
- Altro

che il tipo di impianto di trattamento delle acque reflue domestiche da installare consisterà in:

- fossa Imhoff + subirrigazione (anche fitoassistita)
- fossa Imhoff + subirrigazione (anche fitoassistita) + drenaggio
- fossa settica + trincea drenante
- fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale HF (flusso orizzontale)
- fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale VF (flusso verticale)
- fossa settica + stagno/i in serie
- stagno facoltativo + fitodepurazione a flusso superficiale (FWS – Free water surface)
- Altro (*descrivere in breve*)

che tutti gli scarichi sono campionabili a monte e a valle dei sistemi di trattamento

che il pozzo (in caso di approvvigionamento con tale modalità) è munito di contatore

ALLEGA

- Documentazione fotografica realizzata durante l'esecuzione dei lavori
- In caso di impianto di depurazione: il piano di manutenzione dettagliato dell'impianto di trattamento proposto redatto e firmato da tecnico specificatamente abilitato
- In caso di immobile con più di un proprietario: l'elenco contenente i dati relativi agli altri proprietari/utilizzatori dell'impianto di scarico (Nome e Cognome, indirizzo di residenza, Codice Fiscale)
- In caso di scarico in corpo idrico: nullaosta allo scarico o concessione (con indicazione della portata) rilasciati da eventuali consorzi od altri enti gestori
- In caso di scarico attraversante o adiacente infrastrutture stradali o ferroviarie: nullaosta rilasciati dai relativi enti gestori
- In caso di scarichi assimilati al domestico: tabella 1, dell'allegato 2 del D.G.R.T. n.46/R/2008, con indicata la tipologia di attività assimilata
- In caso di subirrigazione in zona di vincolo idrogeologico: e relazione tecnica originale esauriente con firma e timbro in originale del tecnico progettista incaricato dal richiedente l'autorizzazione con cui si descrive e si attesta gli accorgimenti adottati per il rispetto di quanto previsto nella L.R.n. 39/2000 "Legge forestale della toscana" e relativo regolamento di attuazione D.G.R.T. n.48/R/2003
- Dichiarazione (ove necessaria) da parte dei proprietari confinanti, della disponibilità all'attraversamento od al contenimento delle opere
- Quietanza di pagamento, da effettuarsi tramite PAGOPA, relativo ai diritti di segreteria pari a € 100,00 (p.to 17 della tabella allegata all'articolo 6, comma 3 del Regolamento Edilizio vigente [Diritti segreteria](#))

Nota: la presente istanza ha titolo gratuito qualora venga presentata come endoprocedimento di una pratica edilizia

- Marca da bollo pari a € 16,00 per il rilascio dell'autorizzazione ([Assolvimento digitale imposta di bollo](#))

Documentazione tecnica da allegare alla domanda di autorizzazione per lo scarico di acque reflue domestiche al di fuori della pubblica fognatura nel caso di scarichi con potenzialità superiore a 100 AE

- ELABORATI GRAFICI realizzati e firmati da tecnico abilitato – contenuto minimo:
 - planimetria della zona, scala 1:2000, con rappresentazione schema fognario (evidenziando in rosso il punto di recapito nel corpo ricettore e l'edificio interessato);
 - planimetria di massima dell'edificio, almeno 1:200, con rappresentazione delle differenti canalizzazioni di smaltimento dei reflui domestici e pluviali, pozzetti di ispezione e di prelievo campioni, rappresentazione grafica del percorso dei reflui prima dell'immissione nel corpo recettore
- RELAZIONE TECNICA redatta e firmata da tecnico abilitato – contenuto minimo:
 - a) ubicazione viaria e catastale delle unità immobiliari servite dallo scarico
 - b) identificazione anagrafica di tutti coloro che hanno, al momento della domanda, diritti d'uso per proprietà, affitto o altro, sulle unità immobiliari servite dallo scarico e che pertanto avranno la titolarità dell'autorizzazione;
 - c) descrizione dell'impianto di smaltimento fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e la descrizione degli interventi di manutenzione periodica da effettuare;
 - d) descrizione del corpo recettore e del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione, nel caso di scarico sul suolo deve essere specificato che si tratta di un insediamento o di un edificio isolato oppure che non è tecnicamente possibile o eccessivamente oneroso scaricare in un corpo idrico superficiale;
 - e) indicazione, nel caso i reflui percorrano anche tratti in fosse campestri, dello stato di efficienza delle fosse, della pendenza e del recapito finale, oltre agli interventi di manutenzione periodica da realizzare;
 - f) indicazione della presenza o meno di pozzi:
 - Esistono pozzi di acqua potabile nel raggio di 200 mt dal punto di smaltimento
 - Non esistono pozzi di acqua potabile nel raggio di 200 mt dal punto di smaltimento
 - Esistono pozzi di acqua ad uso irriguo nel raggio di 30 mt. dal punto di smaltimento
 - Non esistono pozzi di acqua ad uso irriguo nel raggio di 30 mt. dal punto di smaltimento

RELAZIONE GEOLOGICA redatta e firmata da tecnico abilitato – necessaria in ogni caso in cui ci sia uno scarico sul suolo oppure quando sia utilizzato un sistema di trattamento che preveda la subirrigazione o comunque l'immissione dei reflui negli strati superficiali del sottosuolo

Sassetta,

Il richiedente/dichiarante
(firmata leggibile)
